

LE RAGIONI DI UNA DEDICA

Le «Conferenze Lincee», che si tengono di solito il giovedì nella seconda settimana del mese, sono dedicate ad un Linceo scomparso, italiano o straniero, nell'intento di mantenere viva e tramandare anche ai più giovani la memoria di quegli studiosi che hanno saputo estendere i confini delle conoscenze scientifiche ed umanistiche nel costante desiderio di continuare ad apprendere, nel solco dell'esortazione impartitaci dal Presidente Luigi Einaudi, uno dei rifondatori dell'Accademia e convinto sostenitore della «filosofia lincea».

Non dimenticare mai i nostri ascendenti che hanno fatto crescere la cultura e la scienza del nostro Paese e il suo ruolo nella civiltà del sapere è infatti un lascito fondamentale della tradizione dell'Accademia che vogliamo in questo modo onorare.



ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

«CONFERENZE LINCEE»



ANDREA PETÖ

Conferenza “Ersilia Caetani Lovatelli”

13 dicembre 2018 – ore 17



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

ROMA - VIA DELLA LUNGARA, 10

ERSILIA CAETANI LOVATELLI (1840-1925). Figlia di Michelangelo Caetani, principe di Teano e poi duca di Sermoneta, e della nobile polacca Callista Rzewuska, fu la prima donna a entrare, come archeologa, all'Accademia dei Lincei nel 1879.

La sua formazione culturale fu profondamente influenzata dalla familiarità con studiosi come Giovanni Battista De Rossi, Theodor Mommsen, Ferdinand Gregorovius, Rodolfo Lanciani e Carlo Ludovico Visconti, amici del padre e frequentatori del ricco archivio di famiglia. Lo stretto rapporto con queste personalità alimentò infatti la propensione per gli studi archeologici ed epigrafici, che Ersilia Caetani sviluppò anche in rapporto agli scavi che venivano allora condotti a Roma.

La perdita del marito, il conte Giacomo Lovatelli, avvenuta nello stesso anno della cooptazione lincea, non fece che rafforzare la curiosità scientifica della Contessa che volse la sua attenzione verso i monumenti inediti e gli scritti relativi alla topografia di Roma antica e medievale. L'appassionato interesse di Ersilia Caetani per le antichità romane traspare negli articoli di carattere propriamente antiquario (*Ricerche archeologiche*, Roma 1903, e *Varia*, Roma 1905), in numerosi saggi di vario genere (riediti in *Passeggiate nella Roma antica*, Roma 1909) e nel libro *Aurea Roma* (Roma 1915), dedicato all'amato nipote Livio Caetani.

Ersilia Caetani Lovatelli fu membro dell'Istituto archeologico germanico sin dal 1864, nonché dell'Accademia Pontaniana di Napoli, dell'Accademia di San Luca, della Reale Accademia di Scienze, lettere e arti di Modena, della Società reale di Napoli, della Société nationale des Antiquaires de France e dell'Accademia della Crusca. Nel 1894 le venne conferita la laurea *honoris causa* dall'Università di Halle; fu socia dell'Alterthums Gesellschaft di Königsberg, dell'Ateneo di Scienze, lettere e arti di Bergamo, dell'Österreichisches Archäologisches Institut di Vienna e della Reale Accademia di Palermo.

Nel solco dei grandi salotti letterari del passato, il salotto della Contessa a Palazzo Lovatelli fu frequentatissimo luogo di incontro di importanti personalità letterarie e politiche nella Roma del suo tempo.

www.lincai.it

Segreteria della Conferenza:
fox@lincai.it - tel: 06-68027227

Giovedì 13 dicembre 2018

alle ore 17

ANDREA PETÒ

Professor in the Department of Gender Studies
Central European University, Budapest
Doctor of Science
Hungarian Academy of Sciences

terrà la Conferenza "Ersilia Caetani Lovatelli"

DYING FOR SCIENCE

Le rivolgo il cordiale invito ad intervenire.

Il Presidente
Giorgio Parisi